

Oggetto: Determinazione di avvio consultazione preliminare di mercato artt. 66 -36 D.lgs 50/2016, preparatoria a eventuale procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 del D.lgs n. 50/2016 mediante ricorso al mercato Elettronico della P.A. (MEPA) per l'acquisizione di "Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei SAA", per le annualità 2019-2020.

Il Titolo V "Contrasto alle frodi Agroalimentari" della l.r. n. 1 del 22 gennaio 2019, ha posto in essere un sistema di contrasto alle frodi e monitoraggio della produzione agroalimentare e, con gli artt. nn. 51, 52, 53, 54, 55, ne ha definito finalità e funzioni istituendo, tra le altre cose, l'Ufficio di coordinamento dei SAA e i Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare.

Più in particolare la legge n. 1/2019 all'art. 52 "Strumenti di intervento" comma 1 lettere d), e), f), prevede che la Regione:

- [attui], un monitoraggio delle aziende operanti all'interno del sistema agroalimentare (lettera d);
- [provveda alla] modernizzazione dei processi di monitoraggio, accertamento, verifica e controllo delle frodi agroalimentari attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative anche telemetriche, oggetti volanti radiocomandati, sistemi sensoristici avanzati, immagini georeferenziate, applicazioni Information and communications technology (ICT), applicazione software per telefoni cellulari multimediali, tecniche di reperimento delle informazioni digitali di libero accesso (lettera e);
- [acquisisca e si avvalga], nell'ambito del programma di cui all'articolo 53, comma 1, lettera c) [programma annuale di intervento], delle informazioni preesistenti e concernenti le aziende operanti nel settore agroalimentare, attraverso gli archivi formati e gestiti da Enti, Istituti, Organismi del settore sia pubblico sia privato, nonché le dichiarazioni presentate dai titolari delle aziende che producono, trasformano, elaborano, detengono, trasportano, commercializzano prodotti agroalimentari (lettera f);
- [restituisca] le informazioni raccolte ai sensi del comma 1, lettere d), e), ed f), eventualmente integrate con richieste di informazioni, alle aziende oggetto di monitoraggio, con le modalità e i criteri definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione, nella forma di documento riassuntivo (comma 2);

Dato atto che:

prima della l.r. 1/2019 la Direzione Agricoltura con DD n. 1032 del 7 novembre 2016, e D.D. n. 804 del 27 luglio 2018 aveva avviato un processo di modernizzazione degli strumenti disponibili per l'Ufficio di coordinamento dei SAA e per i SAA (ex SAV) sviluppando, tra le altre cose, una piattaforma internet dedicata ai SAA con funzioni di: reperimento, acquisizione e analisi delle informazioni di compravendita reperibili in internet utili all'individuazione di tendenze di mercato o anomalie che possano far individuare fenomeni illeciti di produzione, vendita, contraffazione di prodotti vitivinicoli; parziale informatizzazione di processi e procedure legate all'attività dei SAA; archiviazione ottica dei verbali di constatazione e dei referti delle analisi e atti giudiziari, catalogazione e composizione di documenti condivisa, fascicolazione delle informazioni; monitoraggio dell'E-Commerce (sistema MEC); agenda, per la composizione, pianificazione coordinamento e condivisione delle attività dei SAA; supporto alle attività OSINT (Open Source INTelligence); gestione dei sistemi di presidio territoriale tramite APR (Aeromobile a Pilotaggio Remoto); punto di raccolta per i risultati delle eventuali attività specialistiche svolte da terzi a supporto dei SAA;

all'art. 53 comma 1 lettera e) della l.r. n. 1/2019 è istituito il "Portale dei SAA", piattaforma informatica dedicata alle attività dei SAA.

Constatato che le attività previste all'art. 52 "*Strumenti di intervento*" comma 1 lettere d), e), f) e citate al precedente punto per essere efficacemente svolte, necessitano di specifiche competenze in ambito informatico relativamente: alla progettazione e sviluppo di software; all'analisi delle infrastrutture informatiche e delle informazioni di diversa natura reperibili su internet; all'utilizzo di strumentazione hardware e software specialistici; al reperimento, acquisizione, comparazione analisi e restituzione delle informazioni disponibili su banche dati di varia natura sia pubbliche che private; al regime fiscale cui sono assoggettati gli operatori economici; alle moderne tecniche di vigilanza informatica; ed altro ancora.

Considerato che, in particolare, il "documento riassuntivo" di collazione delle informazioni disponibili in diverse banche dati e inerenti l'operatore economico oggetto di monitoraggio, così come previsto dal comma 2 dell'art. 52 della l.r. 1/2019, rappresenta una previsione innovativa rispetto a quanto a suo tempo dettato dalla l.r. 39/80 di prima istituzione dei SAV (Servizi Antisofisticazioni Vitivinicole) ora SAA (Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare), e necessita dello svolgimento d'un approfondito lavoro di analisi sulle modalità di reperimento, acquisizione, composizione analisi e restituzione del dato.

Constatato l'alto contenuto ICT (*Information and Communications Technology*) delle attività previste dal legislatore e che tali competenze non sono reperibili all'interno dell'Ufficio di coordinamento dei SAA né dei SAA e che pertanto vanno acquisite quali servizi specialistici.

Ribadita la necessità di dare attuazione alle previsioni della l.r. 1/2019 e continuità alle attività di ammodernamento dell'operatività dei SAA intraprese con le citate DD nn. 1032/2016/A17000, 804/2018/A17000, provvedendo all'acquisto dei necessari: "*Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei SAA*" per le annualità 2019-2020.

Considerato opportuno prevedere di avvalersi della piattaforma MEPA per l'eventuale successiva acquisizione dei servizi richiesti.

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, così come modificato dal D.lgs 56 del 19/04/2017, e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

visto l'articolo 32, comma 2, del D.lgs 50/2016 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici "*le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

visti gli artt. 36 "Contratti sotto soglia" comma 6 secondo periodo e 58 "*Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione*" del D.Lgs 50 del 19.04.2016, ai sensi dei quali "*le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica*";

visto l'art. 66 comma 1 del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto;

visto il documento ANAC, approvato con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01 marzo 2018, "Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti – procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

vista la D.G.R n. 13-3370 del 30 maggio 2016 “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi”.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. 13116/A12000 del 20.06.2016 avente ad oggetto “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi approvate con DGR 13-3370 del 30.05.2016”.

Vista la circolare protocollo n. 5107/A10000 del 4 aprile 2017 “Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia”, integrata dalla circolare n. 12982/A10.000 del 28 luglio 2017.

Ritenuto opportuno avviare una consultazione preliminare di mercato tramite Avviso di “indagine esplorativa di mercato” da pubblicare sul sito della Regione Piemonte al fine di constatare l’effettiva presenza sul mercato di un’offerta per i servizi richiesti e la loro valorizzazione economica.

Ribadita l’opportunità di avvalersi della piattaforma MEPA per l’eventuale successiva acquisizione dei servizi richiesti.

Atteso che, a parte taluni servizi specialistici richiesti, per cui non esiste una categoria di prodotto assimilabile, i connessi servizi di carattere informatico (ICT), sono invece reperibili all’interno del MePa nell’iniziativa *Servizi – servizi per l’information & communication technology*.

Ritenuto di indicare quali destinatari dell’avviso di indagine di mercato i soli operatori economici iscritti su MePA, presenti all’interno dell’iniziativa *Servizi – servizi per l’information & communication technology* e che abbiano indicato come area di consegna dei loro prodotti il Piemonte;

ritenuto quindi di procedere all’indagine di mercato attraverso la pubblicazione dell’Allegato A “AVVISO di indagine esplorativa di mercato” e dell’Allegato B “Documentazione per l’esperimento di mercato” descrittivo del servizio richiesto, delle modalità di erogazione e delle condizioni contrattuali, entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Atteso che, affinché l’eventuale successivo affidamento del servizio non sia causa dell’involontario sviluppo di fenomeni di *lock-in*, la stazione appaltante nella redazione delle specifiche dei servizi richiesti contenuti nell’allegato B, ha avuto cura, laddove possibile e pertinente, di applicare le cautele suggerite dalle linee guida n. 8 “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili” pubblicate dall’ANAC con deliberazione n. 950 del 13 settembre 2017.

Ritenuto:

- di procedere alla consultazione preliminare di mercato per l’acquisizione dei “*Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei SAA*” per le annualità 2019 - 2020, aperta alle aziende presenti sulla piattaforma MEPA, nell’iniziativa “*Servizi*” – “*servizi per l’information & communication technology*” e aventi quale area di consegna dei prodotti a loro catalogo l’intero territorio piemontese;
- di approvare gli allegati A e B rispettivamente “*Avviso di indagine esplorativa di mercato*” e “*Documentazione per l’esperimento di mercato*”, descrittivi dei servizi richiesti, delle modalità di erogazione, delle condizioni contrattuali e dei criteri di valutazione delle proposte, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di pubblicare sul sito della Regione Piemonte l’*Avviso di indagine esplorativa di mercato* (allegato A) e la relativa documentazione (allegato B).

Vista Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista DGR n. 21-6908 del 25 maggio 2018 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 41-4515";

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2019-2021";

vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000".

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

visti gli articoli 4, 7 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;

visto l'atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";

vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

per le motivazioni espresse in premessa,

DETERMINA

- di procedere alla consultazione preliminare di mercato per l'acquisizione dei *"Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei SAA"* per le annualità 2019 - 2020, aperta alle aziende presenti sulla piattaforma MEPA, nell'iniziativa *"Servizi" - "servizi per l'information & communication technology"* e aventi quale area di consegna dei prodotti a loro catalogo l'intero territorio piemontese.
- di approvare gli allegati A *"Avviso di indagine esplorativa di mercato"* e B *"Documentazione per l'esperimento di mercato"*, descrittivi dei servizi richiesti, delle modalità di erogazione, delle condizioni contrattuali e dei criteri di valutazione delle proposte, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di pubblicare sul sito della Regione Piemonte l'*Avviso di indagine esplorativa di mercato* (allegato A) e la relativa documentazione (allegato B).

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il funzionario estensore

MM

Il Dirigente

Elena Russo